

Il trionfo del successo della X edizione della Mille Miglia

Forza corsa di Brivio prima alla spettabile gara di 1.215,22

Tutti i primati di classe e parziali battuti - Biondetti, dopo aver condotto la gara fino a Roma, cede sull'Appennino marchigiano - L'appassionante duello fra Brivio e Farina nella seconda parte del percorso - La ottima prova delle "Balilla,, - La Coppa del Duce a Gino Biondetti

(DAL NOSTRO INVIATO)

Brescia, 6 mattino.
Ritrovandomi ieri mattina lungo il viale Bebuffone, sul declivio della sottile e giovinolina della pubblica condotta che dei questi eventi, tutti uguali nel loro spirito, attraverso le differenze di dettaglio hanno creato l'atmosfera di una tradizione sportiva, hanno affermato una necessità di ordine nazionale.

In dieci anni il fenomeno automobilistico in Italia ha assunto caratteri profondamente diversi. All'epoca della prima edizione della Mille Miglia, si trattava di una gara nazionale. Era una lotta essenzialmente di industria, era l'ultimo della raccolta italiana, anche in questo campo. Le strade erano per la maggior parte deturpate dalla macchia di 1600 chilometri interrotta, appariva una fantastica avventura. Si faceva con una macchina italiana e si andava in macchina italiana. Oggi la categoria dei bolidi paralleli è solo auto e tornerà su questo piede, dopo variati duecento chilometri. Appennini, toccata Roma, costeggiando l'Adriatico e avvicinando i frontieri orientali della Patria, allora la mente sarà. Non si può più contare su un solo motore che macchine italiane. Fin nelle categorie utilitarie e nei piccoli veicoli, Alfa Maserati tra le macchine da corsa.

65 coppie partite

Analizziamo ora, attraverso gli spunti di cronaca, l'importanza di questa edizione nel suo sviluppo.
Le vetture a gas di carbone prendono il via fra le 425, 5, agli ordini dell'on. Sereno, vice-segretario del Partito, che sono più tardi sostituite nel compito di mostrare al conte ing. Biondetti, presidente della commissione, l'aspetto tecnico del problema. Il primo a lasciare il posto ai carboni è stato Gino Biondetti, la cui vettura, la "Balilla", normale tipo senza compressore e senza speciali. Mezz'ora di sosta, durante la quale si è svolta la prova di classe, ha permesso di vedere la prima assoluta di questo genere, la "Balilla", normale tipo senza compressore e senza speciali. Mezz'ora di sosta, durante la quale si è svolta la prova di classe, ha permesso di vedere la prima assoluta di questo genere, la "Balilla", normale tipo senza compressore e senza speciali.

Altra, tra Brescia e la Capitale, la media di Km. 118,410, impiegando 6,237", battendo di due chilometri il primo, precedente, vincendo la Coppa del Duce. Partendo dal piazzale di Ponte, vincente il suo distacco di poco più di un minuto, compiendo la Biondetti nei migliori tempi, tra i quali chilometri lo vedremo balzare in testa, mentre Biondetti comincia a lamentare le noie di gomme. Terzo è Brivio con 5,2670", quarto De Caccia con 5,4479", quinto Pintacuda in 5,5225".

Nelle classi minori, posizioni importanti. Biondi, di Masera, e Clarke, su Aston Martin, seguivano la gara, indicando il distacco tra i seguaci delle rispettive classi; nelle altre, il gruppo si mantiene unico, meraviglioso. Al plotone delle Balilla normali, dove Biagini registra a Roma la media di chilometri 04,980, seguito nello spazio di mezz'ora da 10 concorrenti. Tra i ritardi si annoverano quelli di Gilera per incidenti di manichini, tempo di 5,2090", mentre Biondetti a Firenze e del prof. Mario Ferrigatti su un San Giacomo. Della vettura a gasodoglio, quella che di non si comporta più brillantemente, si ritirerà però a Spoleto per guasto di sterzo.

Farina e Brivio di fronte

Ecco iniziata la via del ritorno. A Roma, Farina precede di sei secondi Brivio e di 110" Biondetti. L'elettrizzante duello tra i due campioni della Scuderia Ferrari è decretato. A Spoleto essi segnano 11,222", che si trova in difficoltà. Biondetti è in ritardo di due minuti. Nelle classi minori gli inglesi, di cui il leader è Brivio, sono davanti a Blotta normale di Blavia. A Perugia i due protagonisti della fuga nella massima categoria sono ancora a ruote, però Brivio è riuscito ad avvantaggiarsi di qualche secondo sul torinese. Un secondo tempo di 5,2090", mentre Biondetti è in ritardo di due minuti. Nella seconda metà della gara, Brivio è riuscito ad avvantaggiarsi di qualche secondo sul torinese. Un secondo tempo di 5,2090", mentre Biondetti è in ritardo di due minuti.



BRIVIO-ONGARO SOSTANO AL CONTROLLO DI ROMA.

Al controllo di Padova il duello Brivio-Farina, che ha animato tutta la seconda metà della gara, si ripropone con una svolta favorevole del primo. Il distacco del torinese, dopo Ancona, è aumentato di un minuto. Ma le sorprese non sono finite. Sul Venezia si è accennato a un recupero, ma il distacco è aumentato di un minuto. Brivio vede avvicinarsi i propri fatti.

Al controllo di Padova il duello Brivio-Farina, che ha animato tutta la seconda metà della gara, si ripropone con una svolta favorevole del primo. Il distacco del torinese, dopo Ancona, è aumentato di un minuto. Ma le sorprese non sono finite. Sul Venezia si è accennato a un recupero, ma il distacco è aumentato di un minuto. Brivio vede avvicinarsi i propri fatti.

La gara di Brivio è crollata per un guasto al motore. Gli altri concorrenti si sono divisi in gruppi. Il campione italiano della motocicletta, che di colpo si piazza nel firmamento degli arrivi, è Bianco, che sulla piccola Malerati, ha compiuto una galopata spettacolare. Anche più eloquente è l'affermazione di Biagini, che sulla Balilla normale, ha battuto i 65,76 di media senza un

Le classifiche

Categoria 1000-2000 cmc. con compressore. Primo: Brivio-Ongaro (Alfa Romeo) in 6h. 23.72".

Categoria 1000-2000 cmc. senza compressore. Primo: Brivio-Ongaro (Alfa Romeo) in 6h. 23.72".

Categoria 1500-2000 cmc. con compressore. Primo: Brivio-Ongaro (Alfa Romeo) in 6h. 23.72".

che Del Caccia, preso un po' di fiato, scatta ancora e si porò via Cipriani e Gotti con i quali passò in testa al traguardo metri dopo Biondetti e i restanti prima di Biagini e balzare in luce dei nomi nuovi. In tutto la gara, tranne che nella 2000 senza compressore, dove scoppiò gli inglesi a Romano. Altra novità, i risultati sono degli ultimi anni di passione in cui viviamo. La corse della Mille Miglia, ha ancora una volta stabilizzato per la sua competenza, per le sue rotondezza e velocità. L'organizzazione non ha rivoltato il più piccolo nido.

Alido Farinelli

Il crollo del protagonista. Nella discesa sotto Appennino marchigiano, Brivio, che aveva un vantaggio di 200 metri su Farina, si è visto forzato a cedere il passo. Farina, che aveva un vantaggio di 200 metri su Brivio, si è visto forzato a cedere il passo. Farina, che aveva un vantaggio di 200 metri su Brivio, si è visto forzato a cedere il passo.

Il Giro di Toscana prima prova di campionato

Gazzalani batte in polea Cipriani e Gotti

Bartali rimasto solo al passo di Sugame crolla a pochi chilometri da Firenze - La stupenda e sfortunata corsa di Del Cancia - Come sono stati battuti Olmo e Guerra

(DAL NOSTRO INVIATO)

Firenze, 6 mattino.
Giro di Toscana, seconda corsa di campionato. L'azione è stata molto interessante, soprattutto nella prima parte, dove si è svolta una dura lotta tra i favoriti. La gara è cominciata con un gruppo compatto, ma con il passare dei chilometri, alcuni si sono staccati. La vittoria è andata a Gazzalani, che ha battuto in polea Cipriani e Gotti. Del Cancia è stato battuto da Olmo e Guerra.

La gara di Brivio è crollata per un guasto al motore. Gli altri concorrenti si sono divisi in gruppi. Il campione italiano della motocicletta, che di colpo si piazza nel firmamento degli arrivi, è Bianco, che sulla piccola Malerati, ha compiuto una galopata spettacolare. Anche più eloquente è l'affermazione di Biagini, che sulla Balilla normale, ha battuto i 65,76 di media senza un

Al controllo di Padova il duello Brivio-Farina, che ha animato tutta la seconda metà della gara, si ripropone con una svolta favorevole del primo. Il distacco del torinese, dopo Ancona, è aumentato di un minuto. Ma le sorprese non sono finite. Sul Venezia si è accennato a un recupero, ma il distacco è aumentato di un minuto. Brivio vede avvicinarsi i propri fatti.

Al controllo di Padova il duello Brivio-Farina, che ha animato tutta la seconda metà della gara, si ripropone con una svolta favorevole del primo. Il distacco del torinese, dopo Ancona, è aumentato di un minuto. Ma le sorprese non sono finite. Sul Venezia si è accennato a un recupero, ma il distacco è aumentato di un minuto. Brivio vede avvicinarsi i propri fatti.

Al controllo di Padova il duello Brivio-Farina, che ha animato tutta la seconda metà della gara, si ripropone con una svolta favorevole del primo. Il distacco del torinese, dopo Ancona, è aumentato di un minuto. Ma le sorprese non sono finite. Sul Venezia si è accennato a un recupero, ma il distacco è aumentato di un minuto. Brivio vede avvicinarsi i propri fatti.

Al controllo di Padova il duello Brivio-Farina, che ha animato tutta la seconda metà della gara, si ripropone con una svolta favorevole del primo. Il distacco del torinese, dopo Ancona, è aumentato di un minuto. Ma le sorprese non sono finite. Sul Venezia si è accennato a un recupero, ma il distacco è aumentato di un minuto. Brivio vede avvicinarsi i propri fatti.

Al controllo di Padova il duello Brivio-Farina, che ha animato tutta la seconda metà della gara, si ripropone con una svolta favorevole del primo. Il distacco del torinese, dopo Ancona, è aumentato di un minuto. Ma le sorprese non sono finite. Sul Venezia si è accennato a un recupero, ma il distacco è aumentato di un minuto. Brivio vede avvicinarsi i propri fatti.

Del Cancia e Bartali all'offensiva

Al controllo di Padova il duello Brivio-Farina, che ha animato tutta la seconda metà della gara, si ripropone con una svolta favorevole del primo. Il distacco del torinese, dopo Ancona, è aumentato di un minuto. Ma le sorprese non sono finite. Sul Venezia si è accennato a un recupero, ma il distacco è aumentato di un minuto. Brivio vede avvicinarsi i propri fatti.

Al controllo di Padova il duello Brivio-Farina, che ha animato tutta la seconda metà della gara, si ripropone con una svolta favorevole del primo. Il distacco del torinese, dopo Ancona, è aumentato di un minuto. Ma le sorprese non sono finite. Sul Venezia si è accennato a un recupero, ma il distacco è aumentato di un minuto. Brivio vede avvicinarsi i propri fatti.

Al controllo di Padova il duello Brivio-Farina, che ha animato tutta la seconda metà della gara, si ripropone con una svolta favorevole del primo. Il distacco del torinese, dopo Ancona, è aumentato di un minuto. Ma le sorprese non sono finite. Sul Venezia si è accennato a un recupero, ma il distacco è aumentato di un minuto. Brivio vede avvicinarsi i propri fatti.

Del Cancia e Bartali all'offensiva

Al controllo di Padova il duello Brivio-Farina, che ha animato tutta la seconda metà della gara, si ripropone con una svolta favorevole del primo. Il distacco del torinese, dopo Ancona, è aumentato di un minuto. Ma le sorprese non sono finite. Sul Venezia si è accennato a un recupero, ma il distacco è aumentato di un minuto. Brivio vede avvicinarsi i propri fatti.

Al controllo di Padova il duello Brivio-Farina, che ha animato tutta la seconda metà della gara, si ripropone con una svolta favorevole del primo. Il distacco del torinese, dopo Ancona, è aumentato di un minuto. Ma le sorprese non sono finite. Sul Venezia si è accennato a un recupero, ma il distacco è aumentato di un minuto. Brivio vede avvicinarsi i propri fatti.

Al controllo di Padova il duello Brivio-Farina, che ha animato tutta la seconda metà della gara, si ripropone con una svolta favorevole del primo. Il distacco del torinese, dopo Ancona, è aumentato di un minuto. Ma le sorprese non sono finite. Sul Venezia si è accennato a un recupero, ma il distacco è aumentato di un minuto. Brivio vede avvicinarsi i propri fatti.

che Del Caccia, preso un po' di fiato, scatta ancora e si porò via Cipriani e Gotti con i quali passò in testa al traguardo metri dopo Biondetti e i restanti prima di Biagini e balzare in luce dei nomi nuovi. In tutto la gara, tranne che nella 2000 senza compressore, dove scoppiò gli inglesi a Romano. Altra novità, i risultati sono degli ultimi anni di passione in cui viviamo. La corse della Mille Miglia, ha ancora una volta stabilizzato per la sua competenza, per le sue rotondezza e velocità. L'organizzazione non ha rivoltato il più piccolo nido.

Al controllo di Padova il duello Brivio-Farina, che ha animato tutta la seconda metà della gara, si ripropone con una svolta favorevole del primo. Il distacco del torinese, dopo Ancona, è aumentato di un minuto. Ma le sorprese non sono finite. Sul Venezia si è accennato a un recupero, ma il distacco è aumentato di un minuto. Brivio vede avvicinarsi i propri fatti.

Al controllo di Padova il duello Brivio-Farina, che ha animato tutta la seconda metà della gara, si ripropone con una svolta favorevole del primo. Il distacco del torinese, dopo Ancona, è aumentato di un minuto. Ma le sorprese non sono finite. Sul Venezia si è accennato a un recupero, ma il distacco è aumentato di un minuto. Brivio vede avvicinarsi i propri fatti.

Al controllo di Padova il duello Brivio-Farina, che ha animato tutta la seconda metà della gara, si ripropone con una svolta favorevole del primo. Il distacco del torinese, dopo Ancona, è aumentato di un minuto. Ma le sorprese non sono finite. Sul Venezia si è accennato a un recupero, ma il distacco è aumentato di un minuto. Brivio vede avvicinarsi i propri fatti.

Al controllo di Padova il duello Brivio-Farina, che ha animato tutta la seconda metà della gara, si ripropone con una svolta favorevole del primo. Il distacco del torinese, dopo Ancona, è aumentato di un minuto. Ma le sorprese non sono finite. Sul Venezia si è accennato a un recupero, ma il distacco è aumentato di un minuto. Brivio vede avvicinarsi i propri fatti.

Al controllo di Padova il duello Brivio-Farina, che ha animato tutta la seconda metà della gara, si ripropone con una svolta favorevole del primo. Il distacco del torinese, dopo Ancona, è aumentato di un minuto. Ma le sorprese non sono finite. Sul Venezia si è accennato a un recupero, ma il distacco è aumentato di un minuto. Brivio vede avvicinarsi i propri fatti.

Biondetti primo a Roma. La seconda parte del cammino per la Capitale, a sud di Firenze, con la meno facile per la carenza di pianure, è stata affrontata con un passo di grande interesse. Il gruppo si è mantenuto compatto, ma con il passare dei chilometri, alcuni si sono staccati. La vittoria è andata a Biondetti, che ha battuto in polea Cipriani e Gotti.

Biondetti primo a Roma. La seconda parte del cammino per la Capitale, a sud di Firenze, con la meno facile per la carenza di pianure, è stata affrontata con un passo di grande interesse. Il gruppo si è mantenuto compatto, ma con il passare dei chilometri, alcuni si sono staccati. La vittoria è andata a Biondetti, che ha battuto in polea Cipriani e Gotti.



BARTALI, GIUPPONE, DEL CANCIA E CINELLI IN LEGGERO VANTAGGIO ALL'INIZIO DELLA SALITA DI VELLANO

Al controllo di Padova il duello Brivio-Farina, che ha animato tutta la seconda metà della gara, si ripropone con una svolta favorevole del primo. Il distacco del torinese, dopo Ancona, è aumentato di un minuto. Ma le sorprese non sono finite. Sul Venezia si è accennato a un recupero, ma il distacco è aumentato di un minuto. Brivio vede avvicinarsi i propri fatti.

Al controllo di Padova il duello Brivio-Farina, che ha animato tutta la seconda metà della gara, si ripropone con una svolta favorevole del primo. Il distacco del torinese, dopo Ancona, è aumentato di un minuto. Ma le sorprese non sono finite. Sul Venezia si è accennato a un recupero, ma il distacco è aumentato di un minuto. Brivio vede avvicinarsi i propri fatti.

Al controllo di Padova il duello Brivio-Farina, che ha animato tutta la seconda metà della gara, si ripropone con una svolta favorevole del primo. Il distacco del torinese, dopo Ancona, è aumentato di un minuto. Ma le sorprese non sono finite. Sul Venezia si è accennato a un recupero, ma il distacco è aumentato di un minuto. Brivio vede avvicinarsi i propri fatti.

Al controllo di Padova il duello Brivio-Farina, che ha animato tutta la seconda metà della gara, si ripropone con una svolta favorevole del primo. Il distacco del torinese, dopo Ancona, è aumentato di un minuto. Ma le sorprese non sono finite. Sul Venezia si è accennato a un recupero, ma il distacco è aumentato di un minuto. Brivio vede avvicinarsi i propri fatti.

Al controllo di Padova il duello Brivio-Farina, che ha animato tutta la seconda metà della gara, si ripropone con una svolta favorevole del primo. Il distacco del torinese, dopo Ancona, è aumentato di un minuto. Ma le sorprese non sono finite. Sul Venezia si è accennato a un recupero, ma il distacco è aumentato di un minuto. Brivio vede avvicinarsi i propri fatti.

Al controllo di Padova il duello Brivio-Farina, che ha animato tutta la seconda metà della gara, si ripropone con una svolta favorevole del primo. Il distacco del torinese, dopo Ancona, è aumentato di un minuto. Ma le sorprese non sono finite. Sul Venezia si è accennato a un recupero, ma il distacco è aumentato di un minuto. Brivio vede avvicinarsi i propri fatti.

Al controllo di Padova il duello Brivio-Farina, che ha animato tutta la seconda metà della gara, si ripropone con una svolta favorevole del primo. Il distacco del torinese, dopo Ancona, è aumentato di un minuto. Ma le sorprese non sono finite. Sul Venezia si è accennato a un recupero, ma il distacco è aumentato di un minuto. Brivio vede avvicinarsi i propri fatti.

Al controllo di Padova il duello Brivio-Farina, che ha animato tutta la seconda metà della gara, si ripropone con una svolta favorevole del primo. Il distacco del torinese, dopo Ancona, è aumentato di un minuto. Ma le sorprese non sono finite. Sul Venezia si è accennato a un recupero, ma il distacco è aumentato di un minuto. Brivio vede avvicinarsi i propri fatti.

Al controllo di Padova il duello Brivio-Farina, che ha animato tutta la seconda metà della gara, si ripropone con una svolta favorevole del primo. Il distacco del torinese, dopo Ancona, è aumentato di un minuto. Ma le sorprese non sono finite. Sul Venezia si è accennato a un recupero, ma il distacco è aumentato di un minuto. Brivio vede avvicinarsi i propri fatti.

Al controllo di Padova il duello Brivio-Farina, che ha animato tutta la seconda metà della gara, si ripropone con una svolta favorevole del primo. Il distacco del torinese, dopo Ancona, è aumentato di un minuto. Ma le sorprese non sono finite. Sul Venezia si è accennato a un recupero, ma il distacco è aumentato di un minuto. Brivio vede avvicinarsi i propri fatti.

che Del Caccia, preso un po' di fiato, scatta ancora e si porò via Cipriani e Gotti con i quali passò in testa al traguardo metri dopo Biondetti e i restanti prima di Biagini e balzare in luce dei nomi nuovi. In tutto la gara, tranne che nella 2000 senza compressore, dove scoppiò gli inglesi a Romano. Altra novità, i risultati sono degli ultimi anni di passione in cui viviamo. La corse della Mille Miglia, ha ancora una volta stabilizzato per la sua competenza, per le sue rotondezza e velocità. L'organizzazione non ha rivoltato il più piccolo nido.

Le classifiche

Categoria oltre 2000 cmc. con compressore: 1. Brivio-Ongaro (Alfa Romeo) in ore 15,7'51" alla media oraria di Km. 121,622 (nuovo primato assoluto - n. p. Pintacuda-Della Stufa, Km. 114,765); 2. Farina-Mazza (Alfa) in ore 15,8'25" (media Km. 121,539); 3. Pintacuda-Stefani (Alfa) in ore 15,44'17" (media Km. 116,246); 4. Mondelli-Cerna (Alfa) in 15,59'21" (media Km. 114,151); 5. De Rham-Dalstroero (Alfa) in 15,50'35"; 6. Gurgo-Laredo de Mendoga (Alfa) in 15,45'27".

Categoria oltre 2000 cmc. senza compressore: 1. Cattaneo-Donati (Alfa) in ore 16,59'7" (media Km. 99,904); 2. Belmonte-Ballia (Alfa) in 16,56'52" (media Km. 96,121); 3. Boratto-Mandrelli (Alfa) in 17,57'5" (media chilometri 93,111).

Categoria 2000 cmc. con compressore: 1. Tenni-Bertocchi (Maserati) in ore 14,18'40" (media Km. 111,591) (nuovo primato); n. p. Scuffiotti-F'ippolito, Km. 104,142); 2. Rocco-Filippone (Maserati) in 16,14'32" (media Km. 98 e 325).

Categoria 1100-2000 senza compressore: 1. Jacazio-Granoletti (Fiat) in ore 18,51'20" (media Km. 85,256).

Categoria 1100 cmc. con compressore: 1. Bianco-Bocculi (Maserati) in ore 14,55'10" (media Km. 107,041) (nuovo primato); n. p. Bianco-Bertocchi, chilometri 105,187).

Categoria 1100 cmc. senza compressore: 1. Biagini-Pericelli (Fiat Ballia) in ore 16,58'31" (media Km. 95,962); 2. Cominato-Dumas (Ballia) in ore 17,30'8"; 3. Lanza-Lorenzini (Ballia) in 17,51'41"; 4. Bighetti-Camellini (Ballia) in 17,53'20"; 5. Cecchini-Guagnellini (Ballia) in 17,43'29"; 6. Rossi-Zammarini (Ballia) in 17,47'29"; 7. Zanella-Minnio (Ballia) in 17,49'20"; 8. Trivero-Nardi (Ballia) in 18,9'19"; 9. Varisco (Ballia) in 18,53'19"; 10. Mazzonis-Leumann (Ballia) in 18,49'35".